24/11/2020 Il Secolo XIX

CELIVOLIVE

Proseguono le dirette Celivo Live con le varie associazio-ni genovesi, sui canali You-Tube, Facebook e Linkedin del Celivo. Domani alle 16 l'appuntamento è con Claudio Regazzoni dell'associa zione Gau, giovani amici uniti, di Struppa.

PANETTONI ABEO

Abeo Liguria (associazione ligure del bambino emopati-co e oncologico) dal 1982 sostiene i bambini e adolescenti ricoverati nel dipartimen to di onco-ematologia del Gaslini e le loro famiglie, accompagnandoli durante i pe-riodi di cura dei piccoli pazienti e non facendoli sentire soli. Per raccogliere fondi a sostegno della "Casa dei Capitani Coraggiosi" l'associazione propone i panetto-ni solidali, da prenotare al numero 393 8104758. Maggiori informazioni sul sito e sulla pagina Facebook.

CALENDARIO ANGSA

I volontari di Angsa Liguria, la sezione ligure dell'associa-zione nazionale genitori soggetti autistici, che organizzano eventi e iniziative a favore delle persone con auti-

smo e dei loro famigliari, promuovono come ogni anno, per sostenere le proprie attività, il calendario Angsa Nazionale, con opere di arti-sti con autismo di tutte le regioni d'Italia. Il calendario è disponibile con offerta a partire da 10 euro nelle due sedi genovesi di via Carso 6/1 e via Monticelli 25 rosso. Per info e prenotazioni: 346 237315.

A SCUOLA DI LIBERTÀ

Si svolge oggi dalle 17 alle 18.30 sulla piattaforma Zoom il seminario "Messa al-la prova e i lavori di pubblica utilità. La pena dentro la società" promosso dalla Confe-renza Regionale Volontariato e Giustizia nell'ambito del progetto "A scuola di libertà -Carcere e Scuola. Educazione alla legalità". Il relatore è Marco Bouchard, magistra-to, esperto di lavori di pubblica utilità e messa alla prova. Il link per partecipare è: https://us02web.zoom.us/ j/83867352958. Meeting ID:83867352958

BOTTEGA SOLIDALE

La Bottega Solidale cerca volontari disponibili a preparare le confezioni natalizie e i pacchi per le consegne. I voL'INIZIATIVA

Sc'Art!, regali alle scuole per imparare a riciclare

L'associazione di promozio-ne sociale Sc'Art! regala a scuole, associazioni e comitati una serie di borse con materiali assortiti per il riuso creativo, ovvero carte e cartoncini, quaderni e agende, gomme colorate (foto) stoffe e filati, legati al progetto Remida Per informazioni e prenotazioni: info@scartgenova.it

lontari possono concordare la disponibilità direttamente con l'associazione attraverso il modulo dedicato sulla pagina Facebook La Bottega Solidale Altromercato Genova. Telefono 010 265828

BORGO SOLIDALE

L'associazione Borgo Solidaledi Sturla, chegestisce l'em-porio solidale La Cambusa di via Sagrado, cerca volontari maggiorenni per il recupero dei generi di prima necessità che poi l'emporio di-stribuirà alle persone in diffi-Contatto:

EMERGENZA FREDDO

0049247.

La Caritas Diocesana raccoglie sacchi a pelo, coperte e zaini per le persone senza fis-sa dimora e nell'ambito del progetto "Emergenza freddo" cerca volontari che possano aiutare nei turni di servizio nelle varie strutture. Chi avesse disponibilità può chiamare il numero 010 2477015.

RACCOLTE SANGUE

Gliappuntamenti della settimana con le raccolte del sangue dell'Avis sono: domani dalle 8 alle 12 in piazza Fontane Marose, venerdì dalle 8 alle 12 a Pontedecimo in occasione del mercato, sabato dalle 9 alle 13 e poi dalle 14.30 alle 18 all'Ipercoop e domenica dalle 8 alle 12 in Largo Boccardo a Molassana. È obbligatoria la prenotazione chiamando il 329 2345449 dalle 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì. L'autoemoteca Fidas invece si troverà domani dalle 8.30 alle 18 in via Balbi e giovedì con gli stessi orari in via XX Settembre, domenica mattina a Campomorone in piazza Marconi e anche a Pedemonte in piazza Poggi. Pre-notazioni: dal lunedí al venerdì dalle 8.30 alle 16.00 allo 010 8314855 o al 335 1329297.

IL OLIADTIEDE DEL LEVANTE NELLA DETE DELLE "DEMENTIA EDIENDI V COMMUNITIES"

Nervi, diventa quartiere amico dei malati di Alzheimer

La promotrice dell'iniziativa, Scimone: «Le attività e i servizi accoglienti per questo tipo di pazienti saranno riconoscibili da na vetrofonia»

Lucia Compagnino

Nervi sarà la prima "Comunità amica delle persone con demenza" a Genova, su esempio delle Dementia Friendly Communities nate in tutto il mondo, le prime in Giappone e nel Regno Unito. «L'idea mi è venuta un anno fa e dopo avere avuto l'approvazione del municipio Levante abbiamo creatouna rete che si doveva incontrare proprio all'inizio di questa nuova emergenza sanitaria per diventare operativa», spiega Antonina Scimone, volontaria di Alzheimer Liguria, che della rete sarà la coordinatrice. Le comunità amiche delle persone con demenza al momento in Italia sono 24 e in Liguria ne esiste già una a Recco. Prendono forme diverse: a Recco, ad esempio, c'è un Alzheimer Cafè, a Bari un supermercato dementia friendly, in Trentino un percorso di stimolazione multisensoriale fra le montagne. Il denominatore comune è l'inclusione

mune è l'inclusione.

A Nervisarà appunto una rete di attività e servizi accoglienti, riconoscibili da un adesivo sulla vetrina. Alla rete hanno chi, la Pubblica assistenza nerviese e la Proloco di Nervi. All'incontro - saltato per il Covid - avrebbero partecipato anche le autorità, una rappresentante di Alisa e il presidente di Alzheimer Liguria, Giampaolo Cassinari: ognuno avrebbe portato le sue proposte, ma la rete è aperta anche a ingressi dafuori Nervi.

«Preferiremmo vederci di

persona, ma se entro la fine dell'anno non sarà possibile ripiegheremo su una riunione on line», anticipa Scimone. Che nel passato aveva già avviato a livello personale un'attività simile. «Perché il primo passo spetta sempre ai parenti, che non devono vergognari, il loro ruolo è fondamentale per aiutare i malati - racconta -

che ha avuto una diagnosi precoce, aveva solo 60 anni, perdesse le sue abitudini. Così sono andata all'edicola e in altri luoghi che frequentava di solito e ho descritto la situazione. Sono stati tutti molto gentili e spesso lo invitavano a fermarsi

«Quando mio marito si è ammalato, ho spiegato la situazione ai negozi che frequentava»

anche solo per fare due chiacchiere».

In Italia il progetto di queste comunità accoglienti è portato avanti dalla Federazione Alzheimer Italia, di cui Alzheilita Salvatore Viale, ta parte. I principi ispiratori sono: ascolto, comprensione e inclusione. E a volte basta poco, qualche semplice nozione su cosa è l'Alzheimer, che delle demenze è la più diffusa, per superare lo stigma e per mettere ai malati di partecipare alla vita attiva della comunità e migliorare la loro qualità di vita.

Inoltre, in questa recrudescenza del coronavirus che ha di nuovo lasciato più sole le persone fragili, anziane e malate e chi se ne prende cura, Alzheimer Liguria ha avviato un servizio di ascolto e supporto psicologico, a cura della psicologa e psicoterapeuta Francesca Rendano, attivo tutti i venerdi dalle 9 alle 12 al numero 010-594076.—

COSAÈ

Il Movimento Ragazzi è un movimento di aggregazione giovanile nato in area cattolica e sviluppa-tosi dall'esperienza dei campi estivi di Monteleco. Èriconosciuto dalla comuecclesiale come espressione operativa dell'istituto catechistico Don Minetti. Si organizza in vari gruppi che hanno IRENE CERBONCINI, SOPRANO

«Canto nelle Rsa dagli anni Novanta per far rivivere emozioni dimenticate»

Irene Cerboncini è un soprano genovese di fama internazionale. Ma non tutti sanno che è anche molto attiva nel campo del volontariato, con concerti di raccolta fondi e anche all'interno di ospedali ed Rsa, per portare il sollievo della musica ad anziani e malati, «Il primo concerto in una rsa genovese è stato all'inizio della mia carriera, nei primi anni Novanta, e non mi sono più fermata - racconta. - Me lo aveva proposto il mio maestro di canto, Massimo Saldari a nià allora mi avova

accompagnato il pianista Massimo De Stefano, con il quale mi esibisco abitualmente».

Un altro concerto benefico che la cantante ricorda con piacere è il recital alla Galleria di Arte Moderna di Nervi a sostegno di Emergency, qualche anno fa. L'ultimo appuntamento di questo genere è stato lo scorso 3 ottobre nella chiesa della Consolazione per aiutare la Gigi Ghirotti di Franco Henriquet.

«Poi c'è l'attività con l'associazione Donatori di munel 2009 per portare la musica negli ospedali italiani con concerti offerti ai malati, ai loro parenti e al personale sanitario. L'ultimo appuntamento genovese è stato a gennaio 2019 nel reparto di oncologia del San Martino» racconta.

Naturalmente si parla sempre dell'epoca pre Covid. Cerboncini che è un soprano drammatico, con un repertorio verdiano, pucciniano e verista, naturalmente sceglie per queste occasioni brani non troppo tristi, per esempio aria di Carcharin o "Cacta

diva" di Bellini, «Sono mo menti molto emozionanti per noi artisti e per ch ascolta. Poi dopo il concer to spesso ci fermiamo pe un brindisi o per mangiare qualcosa insieme e c'è sem pre qualche intenditore che si avvicina per parlar della passione comune per la musica» aggiunge.

Irene Cerboncini, che ha partecipato come protago nista a cinque produzion della Scala e si è anche esi bita davanti a Papa France sco insieme all'orchestra del Conservatorio Pagani ni, ha cantato il "Re quiem" di Mozart nel pri mo concerto benefico do po il crollo del Ponte Mo randi, di nuovo alla Conso lazione, per raccogliere fondi per le famiglie delle vittime.-